



Martinelli: “Superiori al Catania, il rigore non c’era”. Giorgione: “Brucia tanto”

Descrizione

L’analisi di **Luca Martinelli**, nel dopo partita del derby perso per 2-1 con il **Catania**, non può che cominciare dal rigore che ha consentito agli etnei di sbloccare il risultato. Il difensore del Messina, protagonista nell’occasione, non ha dubbi ai microfoni di Telecolor: *“L’arbitro ha visto un presunto contatto con Calil. Per me il rigore non c’era assolutamente e anche le immagini lo hanno evidenziato. Quella decisione ha inevitabilmente pesato sull’andamento della gara. Li abbiamo messi sotto per tutta la partita, siamo riusciti a pareggiarla ed un altro episodio ci ha condannati. Sul 2-1 abbiamo infatti commesso un errore, su un pallone tagliato che ha portato Russotto a tu per tu con Berardi. Ci dispiace, tenevamo tanto a conquistare i tre punti in un derby molto sentito dai nostri tifosi”*.



Una fase di Catania-Messina (foto Furrer)

“E’ stata comunque un’ottima prestazione – ha proseguito Martinelli – e abbiamo dimostrato di essere superiori al Catania, offrendo un buon calcio e tenendo buoni ritmi. Gli etnei stanno vivendo un momento no, ma hanno giocatori di categoria superiore. Erano con l’acqua alla gola e purtroppo per noi sono riusciti a vincere. Nelle ultime partite si giocheranno qualcosa di importante. A differenza loro possiamo giocare con maggiore serenità e lo si è visto pure oggi. Adesso nelle restanti giornate vogliamo arrivare il più in alto possibile”.



Lo striscione esposto dai tifosi catanesi
(foto Furrer)

Il commento finale è sul poco pubblico sugli spalti, per via dell'assenza dei sostenitori del Messina a causa del divieto di trasferta e la contestazione dei tifosi rossoazzurri al club etneo. *“Queste sono le occasioni speciali, è penalizzante per tutti che non ci fossero i nostri tifosi e all'andata mancassero i loro. Il sogno è giocare invece con lo stadio pieno, in un clima di assoluta sportività”.*



Poco pubblico al “Massimino”

Non riesce a darsi pace neppure il capitano **Carmine Giorgione**: *“Questa sconfitta brucia tantissimo perchè per più di 70 minuti abbiamo dimostrato cosa eravamo in grado di fare, trovando anche il pareggio. Poi abbiamo subito il 2-1 e nel finale non siamo più riusciti a riequilibrarla. Ci hanno preso alla sprovvista su quel contropiede, che paghiamo amaramente. Il Messina comunque è più vivo ed arrabbiato che mai, dopo questo ko immeritato. Siamo una grande squadra e dobbiamo continuare così anche in questo scorcio finale di stagione”.*

Anche da parte del centrocampista tanto rammarico per le scarse presenze allo stadio: *“Una sconfitta del calcio. Il tifo è l'aspetto più bello e oggi è venuta a mancare la parte più importante. E' stato comunque un derby spettacolare, ci sono stati tre gol e si sono viste due squadre vive”.*

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro



3. Luca Martinelli
4. Messina

Data di creazione

24 Marzo 2016

Autore

redazione

default watermark